

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO NAZIONALE 2023-2028

Candidatura Francesco Cufari



Dottore Agronomo, laureato presso l'Università di Pisa in Scienze Agrarie. Dirigente ordinistico per oltre dodici anni, ricoprendo la carica di Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Cosenza e della Federazione Regionale Calabrese. Master di II livello in "Management delle Amministrazioni Pubbliche" presso la Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche dell'Università della Calabria, lavora attualmente presso il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria svolgendo l'incarico di Responsabile della Misura 8 del PSR Calabria. Inizia la carriera lavorativa come libero professionista in qualità di consulente di diverse

aziende agricole innovative (coltivazione aereoponica di pomodoro) e a conduzione biologica e integrata (agrumi e olivo) per poi passare, dopo aver vinto relativo concorso, a lavorare presso l'ARSAC, l'Azienda Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria. Utilizzato, successivamente, al Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, prima al Servizio Fitosanitario, come Ispettore Fitosanitario coordinatore delle attività di monitoraggio dei patogeni nocivi sul territorio regionale, poi al Settore PSR come Responsabile di Misura (Misura 124 e 311 del PSR 2007-2013) e, all'interno dell'Autorità di Gestione, in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro per l'elaborazione dei Criteri di Selezione e Bandi PSR Calabria 2014-2020, e infine, presso l'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del suolo, per la redazione del Piano Regionale per la prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi anno 2022.

Mi candido per una maggiore **partecipazione** e **democrazia**, che favorisca l'ascolto degli Ordini Territoriali e delle Federazioni Regionali al fine di creare un CONAF ancora più ricettivo delle istanze dei territori e che darà seguito alle decisioni e agli indirizzi che nascono durante l'esercizio della democrazia garantendo un confronto costante che tenga conto delle esperienze e aspettative territoriali, con ulteriori momenti di confronto finalizzati a trattare tematiche specifiche.

Bisogna restituire agli Ordini Territoriali il loro ruolo di unici veri protagonisti nella proposizione di casi di studio, di modelli di affermazione della professione e di dialogo con le istituzioni locali, nazionali ed europee in una logica di scambio di buone pratiche e replicabilità dei modelli di interazione con i diversi portatori di interesse a servizio della Categoria.

L'Iscritto delega al Consiglio il miglioramento del suo status ma deve essere coinvolto e informato di quanto e perché si fa per quel fine. Occorre piena trasparenza dalla programmazione alla realizzazione degli interventi.

Mi candido per un maggiore sviluppo dell'attività di **comunicazione** istituzionale che permetta di divulgare sempre di più l'importante ruolo politico che i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali assumono per i processi trasformativi in corso. Ci confrontiamo da sempre con condizioni complesse e senza averne pieno controllo, per questo siamo capaci di affrontare il cambiamento e l'imprevisto con lucidità. Siamo strutturalmente interpreti di un contesto che cambia a livello climatico, ad esempio, e possediamo soluzioni concrete, come nessun altro professionista. Siamo equipaggiati con un sapere che oltrepassa i confini disciplinari, abbiamo le competenze per aiutare la società civile a distinguere tra le tante informazioni disponibili sull'agricoltura, il cibo, le produzioni animali, le energie rinnovabili, i rischi ambientali.